



“Fim Fiom Uilm di Genova, grande manifestazione per la ripresa del negoziato”

Lo dichiara Antonio Apa – Coordinatore UILM Liguria

Oggi è stata una giornata importante, non contro qualcuno ma per convincere Federmeccanica che le difficoltà si superano insieme con i lavoratori e il sindacato. La mobilitazione odierna Fim Fiom Uilm ha coinvolto oltre 2500 lavoratori e ha mandato un preciso segnale a Federmeccanica, in quanto se loro pensano di farci stancare, si sbagliano di grosso. Speriamo di chiudere la fase del conflitto anche con 40 ore di sciopero, che ha portato una perdita produttiva sia alle imprese che ai lavoratori, che hanno perso circa 700,00. L'auspicio è che la nuova presidenza dia una svolta alla trattativa inchiodata da un anno, anche se noi dalla piazza non ci siamo mai allontanati. Il nostro obiettivo è rinnovare il contratto soprattutto su due punti essenziali, orario di lavoro e salario. Sul salario tutti affermano che l'inflazione è bassa, la Banca d'Italia sostiene che i salari dei lavoratori sono fermi al 2000 e che quindi è necessario aumentare il battente salariale, stranamente tutti ce lo spiegano però non fanno passi in avanti in questa direzione, anzi ci dicono che non daranno risorse in più rispetto all'inflazione. Noi non accetteremo mai una posizione di questa natura, devono sapere che dare soldi ai lavoratori significa incrementare i consumi e quindi comprare le merci che producono le imprese. Rifletta attentamente il gruppo dirigente di Federmeccanica, il contratto è un diritto universale e per questo va reso esigibile. Continueremo la lotta, qualora non si verificasse l'inversione di tendenza sulla ripresa del negoziato.

Genova, 20 giugno 2025